

Nell'anticipo di serie A all'Olimpico

# La Lazio pareggia con il Catania (2-2)

Janich (autogoal), Fumagalli, Morelli e Rozzoni i marcatori

**LAZIO:** Pezzullo, Molino, Luffini, Carradori, Janich, Carosi, Mariani, Franzini, Rozzoni, Fumagalli, Bizzarri.

**CATANIA:** Gaspari, Michelotti, Giavara, Ferretti, Grani, Corti, Castellazzi, Biondi, Calvanese, Prena, Morelli, ARBITRO: Stg. Jorgi di Macerata.

**BETI:** nel primo tempo al 29' Janich (autogoal); al 45' Fumagalli; nel secondo tempo al 20' Morelli, al 21' Rozzoni.

**NOTE:** spettatori 10 mila circa, tempo buono, terreno in buone condizioni.

Ce l'ha messa tutta la Lazio per conquistare i due preziosi punti in palio nell'anticipo di ieri contro il Catania: ma purtroppo la volontà non è bastata contro una avversaria ben organizzata e solida come la squadra etnea. Non è bastata perché non tutti i laziali hanno giocato nelle migliori condizioni di forma: così per un Mariani ed un Carosi semplicemente superbis, ci sono stati uno Janich addirittura inosservabile, nonché un Rozzoni ed un Eufemi che hanno alternato buoni interventi a lunghe pause. E poi c'è da rilevare che un errato schieramento delle forze disponibili per l'attacco ha indubbiamente nociuto alla squadra privandola della necessaria forza penetrativa e di una adeguata organizzazione di

colorosamente la Lazio per una buona parte della partita: Fumagalli dà a Mariani che centra subito a Rozzoni. Il centroavanti si libera con una finta di Corti e spara a rete costringendo Gaspari a tuffarsi per deviare il tiro in corner. Compromesso calvanese al 10': cross di Prena e volo acrobatico di Pezzullo che toglie letteralmente la palla dalla testa di Calvanese. Riprende l'offensiva della Lazio con una incursione di Rozzoni fermato fallosamente da Grani: punizione ancora al lato Carosi subito dopo: e manda al lato Fumagalli.

Intanto, il gioco scade nettamente. Punizione di prima per la Lazio al 40': batte Carradori e respinge di pugno Gaspari. Si ha l'impressione che ormai la partita sia stata decisa. Infatti gli ultimi minuti non bastano a cambiare il risultato.

che insegue a porta vuota. La risposta della Lazio è immediata: scende Mariani, cross a Rozzoni che di testa corregge la traiettoria e fa secco Gaspari, usciti i compagni Poi è Michelotti che devia in corner sulla linea bianca un forte tiro di Carradori. Insiste la Lazio all'attacco: incitata a gran voce dai suoi sostenitori.

Al 28' un nuovo cross dello scatenato Mariani è deviato di poco sopra la traversa da Rozzoni. Manda ancora al lato Carosi subito dopo: e manda al lato Fumagalli.

Intanto, il gioco scade nettamente. Punizione di prima per la Lazio al 40': batte Carradori e respinge di pugno Gaspari. Si ha l'impressione che ormai la partita sia stata decisa. Infatti gli ultimi minuti non bastano a cambiare il risultato.

Intanto, il gioco scade nettamente. Punizione di prima per la Lazio al 40': batte Carradori e respinge di pugno Gaspari. Si ha l'impressione che ormai la partita sia stata decisa. Infatti gli ultimi minuti non bastano a cambiare il risultato.

Intanto, il gioco scade nettamente. Punizione di prima per la Lazio al 40': batte Carradori e respinge di pugno Gaspari. Si ha l'impressione che ormai la partita sia stata decisa. Infatti gli ultimi minuti non bastano a cambiare il risultato.

# Una grande corsa ciclistica organizzata dall'Unità



## Nasce a Roma-Milano

Riservata ai dilettanti, la gara si svolgerà dal 13 al 17 settembre e vedrà alla partenza campioni come Eckstein e Kapitov, affiancati da corridori di tutta Europa - La corsa, di 805 km., toccherà i centri di Chianciano, Prato, Bologna e Mantova

Il nostro giornale, che già organizza alcune decine di corse ciclistiche fra le quali per notorietà si distinguono il Gran Premio della Liberazione, una corsa in linea per dilettanti che si è affermata come una delle più belle in campo nazionale, e il Gran Premio dell'Unità, una corsa per atleti che si è inserita nell'attività di una delle regioni ciclisticamente più progredite, la Toscana, come la più importante, per completare il suo programma di propaganda e di valorizzazione dei giovani corridori, lancerà nella stagione che s'annuncia una gara a tappe per dilettanti, alla quale parteciperanno quindici squadre di cinque atleti, scelti fra i migliori del mondo. Per dare un'idea dell'interesse e della popolarità che acquisterà la gara, siamo già in grado di annunciare che saranno alla partenza il campione del mondo Erikson, il campione olimpionico Kapitov e i migliori rappresentanti di Francia, della Germania, della Cecoslovacchia, della Svizzera, della Romania e, naturalmente, d'Italia, con pattuglie

svolgerà dal 13 al 17 settembre, in un periodo, dunque, che permetterà di fare il bilancio finale dell'attività. Costituirà, inoltre, una produzione rivivente del campionato di una squadra mista e di una squadra del Sud.

La gara è stata denominata Roma-Milano, e attraverso alcuni dei centri più appassionati allo sport ciclistico, si svolgerà dal 13 al 17 settembre, in un periodo, dunque, che permetterà di fare il bilancio finale dell'attività.

ranno la salita di Orvieto (315) e le rampe del Monte Nibbio (570). Ancora due saranno i traguardi di montagna della seconda tappa, a Montepulciano (605) e la salita del Burchio (388). Nella terza tappa verrà di scena la salita della Porretta (319). Quindi, la gara scenderà definitivamente sul piano: Bologna-Mantova a 180

Monte-Milano a 181. Si tratta di un percorso non lungo, ma particolarmente difficile. E, tuttavia, la prova risulterà impegnativa. Il terreno scelto è vario, e offrirà di valutare tutte le qualità — di salto, di passista e di arrampicatore — dei corridori in corsa. L'arrivo sarà abbastanza tormentato. Per non esagerare con la lunghezza è stato necessario spostare la partenza ufficiale da Roma a Capranica. Dopo un po' di pianura, gli atleti affronta-

ranno la salita di Orvieto (315) e le rampe del Monte Nibbio (570). Ancora due saranno i traguardi di montagna della seconda tappa, a Montepulciano (605) e la salita del Burchio (388). Nella terza tappa verrà di scena la salita della Porretta (319). Quindi, la gara scenderà definitivamente sul piano: Bologna-Mantova a 180

lona, Mantova e Milano diverranno un festival, il festival dei passisti, il festival della velocità.



come una delle più belle in campo nazionale, e il Gran Premio dell'Unità, una corsa per atleti che si è inserita nell'attività di una delle regioni ciclisticamente più progredite, la Toscana, come la più importante, per completare il suo programma di propaganda e di valorizzazione dei giovani corridori, lancerà nella stagione che s'annuncia una gara a tappe per dilettanti, alla quale parteciperanno quindici squadre di cinque atleti, scelti fra i migliori del mondo.

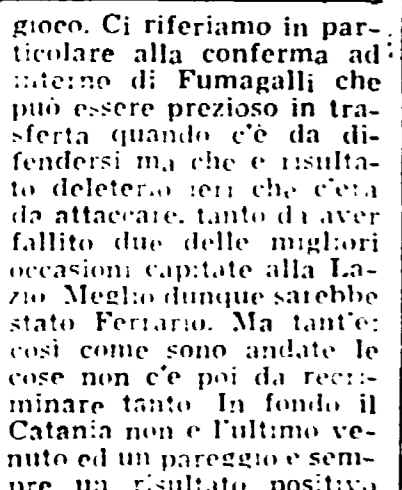


La gara è stata denominata Roma-Milano, e attraverso alcuni dei centri più appassionati allo sport ciclistico, si svolgerà dal 13 al 17 settembre, in un periodo, dunque, che permetterà di fare il bilancio finale dell'attività.



lona, Mantova e Milano diverranno un festival, il festival dei passisti, il festival della velocità.

lona, Mantova e Milano diverranno un festival, il festival dei passisti, il festival della velocità.



JANICH non è stato ferito fra i migliori

gioco. Ci riferiamo in particolare all'attacco del centro di Fumagalli che può essere prezioso in trasferta quando c'è da difendersi ma che è risultato deleterio, tanto da aver fallito due delle migliori occasioni capitale alla Lazio. Meglio dunque sarebbe stato Ferrarini. Ma tant'è: così come sono andate le cose non c'è poi da recriminare tanto in fondo il Catania non è l'ultimo venuto ed un pareggio e sempre un risultato positivo, tanto più che permette alla Lazio di abbandonare il fanalino nelle mani dell'Atene, almeno momentaneamente. Ci frullano infatti, devono recuperare lo incontro sospeso domenica. Ecco la cronaca.

Si comincia con l'ex, almeno, poi i biancoazzurri aumentano la loro pressione.

Al 6' la Lazio conduce una bella azione: comincia Carosi che porge a Mariani sulla destra, centra l'ex fiorentino e Rozzoni, punto puntuale sulla palla, indirizza di testa a fil di pelo F. In Lazio a condurre decisamente il gioco ora è all'18' su falla laterale di Carradori il Catania corre un altro grosso rischio: respinge corto un difensore, riprende Franzini e spara a rete con il portiere ormai fuori causa, ma provvidenziale, il piede di Grani intercetta e respinge la palla dalla linea bianca. Tre minuti dopo Mariani lancia bene a Bizzarri che avanza, scarta Giavara, ma poi tira fuori tra le braccia di Gaspari.

Al 14' la folla applaude

Sia che giochi Lojaco, sia che non giochi

# La Roma decisa a difendere il primato anche a Lecco

La Roma decisa a difendere il primato anche a Lecco. La squadra di Lojaco non si arrende e si prepara a difendere il primato anche a Lecco.

La Roma decisa a difendere il primato anche a Lecco. La squadra di Lojaco non si arrende e si prepara a difendere il primato anche a Lecco.

La Roma decisa a difendere il primato anche a Lecco. La squadra di Lojaco non si arrende e si prepara a difendere il primato anche a Lecco.



I finalisti di Coppa Davis italiani ed australiani intorno alla grande assalitura

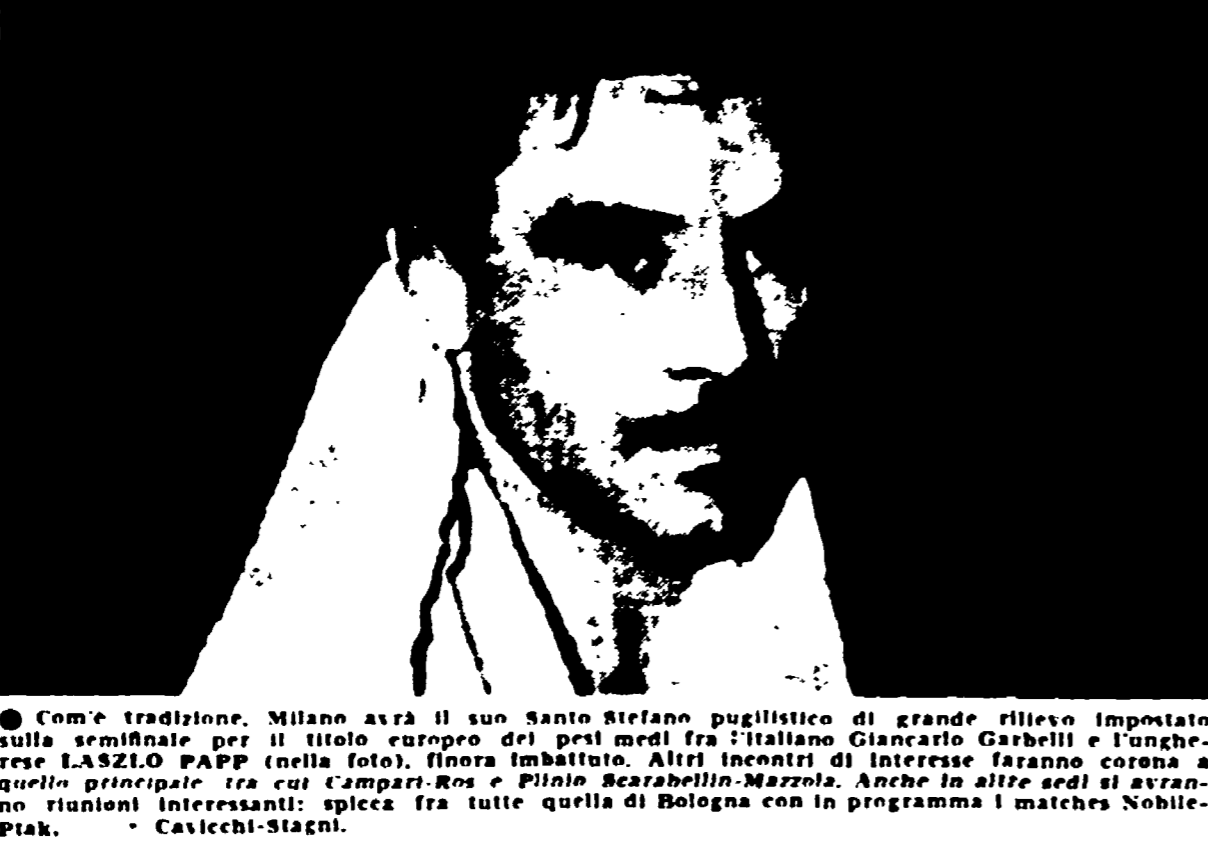
# Domani la finale della Coppa Davis

Orlando Strola e Nicola Pietrangeli saranno impegnati da domani mattina nell'importante finale della Coppa Davis per la conquista della famosa "insalata" d'argento, il premio più ambito per il tennis mondiale e la vittoria nella competizione che è considerata come un vero e proprio campionato mondiale dei dilettanti.

Data la enorme differenza di fuso orario, già dalle prime ore del mattino sapremo come sarà andata a finire il primo confronto. In questo caso, si conosceranno gli accoppiamenti per i "singolari" e il precedente confronto con gli americani gli atleti furono beneficiati dalla sorte, tuttavia non seppero approfittarne e furono costretti ad impegnarsi a fondo per rimontare la sconfitta subita nei primi due incontri di singolare.

Il compito dei nostri tennisti è difficile anche se i tecnici danno a loro il cinquanta per cento di probabilità. Comunque vada, sarà per loro una grande affermazione essere arrivati a disputare la finalina della Coppa, per la prima volta nella storia del tennis mondiale.

# DOMANI GARBELLI-PAPP



Com'è tradizione, Milano avrà il suo Santo Stefano pugilistico di grande rilievo impostato sulla semifinale per il titolo europeo del pugile Garbelli e l'inglese Papp.

Il pugile Garbelli e l'inglese Papp saranno impegnati da domani mattina nell'importante finale della Coppa Davis per la conquista della famosa "insalata" d'argento, il premio più ambito per il tennis mondiale e la vittoria nella competizione che è considerata come un vero e proprio campionato mondiale dei dilettanti.

Il pugile Garbelli e l'inglese Papp saranno impegnati da domani mattina nell'importante finale della Coppa Davis per la conquista della famosa "insalata" d'argento, il premio più ambito per il tennis mondiale e la vittoria nella competizione che è considerata come un vero e proprio campionato mondiale dei dilettanti.

Il pugile Garbelli e l'inglese Papp saranno impegnati da domani mattina nell'importante finale della Coppa Davis per la conquista della famosa "insalata" d'argento, il premio più ambito per il tennis mondiale e la vittoria nella competizione che è considerata come un vero e proprio campionato mondiale dei dilettanti.

Il pugile Garbelli e l'inglese Papp saranno impegnati da domani mattina nell'importante finale della Coppa Davis per la conquista della famosa "insalata" d'argento, il premio più ambito per il tennis mondiale e la vittoria nella competizione che è considerata come un vero e proprio campionato mondiale dei dilettanti.

Il pugile Garbelli e l'inglese Papp saranno impegnati da domani mattina nell'importante finale della Coppa Davis per la conquista della famosa "insalata" d'argento, il premio più ambito per il tennis mondiale e la vittoria nella competizione che è considerata come un vero e proprio campionato mondiale dei dilettanti.

Per i motociclisti: Natale 1960 Mondial Sconti fino a lire 30.000 Mondial UNA PRODUZIONE AD ALTO LIVELLO